



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 6/62 del 5.2.2019

## **Valorizzazione del potenziale ambientale, turistico ed agricolo dell'isola dell'Asinara. Programma degli interventi**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 48/1 del 9 settembre 2008, il compendio immobiliare (territorio ed immobili ivi esistenti) costituito dall'Isola dell'Asinara, di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna in attuazione dell'art. 14 dello Statuto speciale, è stato affidato, a fini di conservazione, tutela e valorizzazione, all'Agenzia Conservatoria delle coste.

Le azioni già programmate e in fase di programmazione, di seguito dettagliate, comprendono diversi assi di intervento: potenziamento delle infrastrutture, potenziamento dell'offerta ricettiva, valorizzazione del patrimonio storico-culturale, bonifica ambientale, recupero del potenziale agricolo e razionalizzazione dei servizi e dei presidi istituzionali. Tali azioni, definite nel quadro di un sistema complessivo, hanno lo scopo di disegnare un nuovo e più articolato scenario fruitivo dell'isola dell'Asinara nell'ottica dello sviluppo sostenibile dell'area Parco Nazionale, anche con il fine di potenziare l'offerta occupazionale che già oggi, sulla base dei dati forniti dagli operatori, può essere quantificata in circa 400 addetti.

In via prioritaria, per il miglioramento della fruizione, gli interventi pianificati riguardano il potenziamento delle infrastrutture, tra cui la rete idrica, la riqualificazione dell'approdo di Cala Reale, inserita nel piano regionale delle infrastrutture, la manutenzione straordinaria della rete viaria dell'area nord dell'isola.

Gli interventi di infrastrutturazione pongono le basi per il potenziamento dell'offerta ricettiva. La capacità insediativa delle unità urbane prevista dal Piano del Parco Nazionale dell'Asinara viene definita in complessivi 530 posti letto, distribuiti nelle tre unità urbane di Cala d'Oliva, La Reale e Trabuccato. Tale previsione risulta realizzata in percentuale limitata, inferiore al 20% del potenziale previsto, e concentrata nell'ostello di Cala d'Oliva, attualmente l'unica struttura ricettiva operativa sull'isola. Gli ulteriori interventi programmati riguardano la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, in particolare la messa in sicurezza e il restauro conservativo del sistema delle tre torri costiere, e un primo intervento di bonifica ambientale da manufatti e depositi di rifiuti contenenti amianto, risalenti al periodo carcerario.

Infine è in fase di programmazione il recupero delle produzioni agricole originarie dell'isola, in un'ottica di filiera produttiva complessa, in chiave funzionale allo sviluppo turistico dell'isola.

### **Assi di intervento e azioni**

#### **1. Potenziamento delle infrastrutture**

- Rete idrica

Con la deliberazione n. 47/25 del 29 settembre 2015, la Giunta regionale ha assegnato al Comune



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

di Porto Torres un contributo di € 3.200.000 per la realizzazione dell'intervento di sistemazione del bacino di raccolta e il rifacimento della rete di distribuzione dell'abitato di Cala d'Oliva. A causa di carenze di copertura amministrativa del soggetto attuatore si sono presentate difficoltà nella realizzazione dell'intervento. Al fine di ovviare a tale carenza organizzativa si è sottoscritto lo scorso 31 ottobre un Accordo di Programma che consente ora al Comune di Porto Torres l'avvalimento di enti, aziende regionali e del Gestore Unico del servizio idrico integrato, che potrà assumere direttamente le funzioni di stazione, appaltante secondo le forme di avvalimento di cui all'art. 49 della L.R. n. 8/2018.

– Riqualficazione approdo Cala Reale

È in corso la progettazione della riqualficazione dell'approdo di Cala Reale con la realizzazione di bricole d'accosto, parabordi e di tutte le opere necessarie a garantire la sicurezza durante le manovre di ormeggio e disormeggio e si completa con la fornitura di arredi portuali. Tale azione è inserita nel piano regionale delle infrastrutture ed affidata in delega al Comune di Porto Torres con uno stanziamento di € 350.000. Si prevede la conclusione delle opere entro il 2019. L'intervento consentirà l'auspicato stazionamento prolungato, a motori fermi ed in sicurezza, dei traghetti in servizio sulla linea Porto Torres – Asinara, indispensabile per la salvaguardia dei fondali marini dell'area protetta, permettendo così un miglior esercizio sull'isola dei servizi essenziali quali, ad esempio, il ritiro dei rifiuti solidi urbani. Consentirà inoltre, a parità di costi, di garantire anche nei mesi invernali un collegamento giornaliero con l'isola.

– Viabilità

La rete viaria dell'isola necessita di urgenti interventi di manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla situazione precaria delle strade sterrate che conducono al nord dell'isola, a rischio di totale isolamento. Per un primo lotto funzionale di intervento verrà, pertanto, programmata la somma di € 1.500.000 a valere sulle disponibilità recate dal Fondo Sviluppo e coesione - Viabilità.

## **2. Potenziamento dell'offerta ricettiva**

La capacità insediativa delle unità urbane prevista dal Piano del Parco nazionale dell'Asinara viene definita in complessivi 530 posti letto, distribuiti nelle tre unità urbane di Cala d'Oliva, La Reale e Trabuccato. Tale previsione risulta realizzata attualmente in una limitata percentuale inferiore al 20% del potenziale previsto dal Piano. Risulta prioritario perciò incrementare tale offerta attraverso la realizzazione di nuove strutture ricettive insediabili nel Centro velico di Trabuccato (120 posti letto), nell'albergo diffuso e in un albergo di tipologia "Boutique Hotel" nel borgo di Cala d'Oliva (215 posti letto), differenziando in tal modo l'offerta residenziale.

Nell'ambito di quest'asse di interventi è inoltre in programma, a cura del Parco Nazionale dell'Asinara, la realizzazione dei lavori di recupero dell'ex diramazione carceraria di Campu Perdu, anche a fini ricettivi. Inoltre, forme di turismo rurale potranno essere sviluppate nel complesso di Fornelli/Santa Maria per ulteriori 60/80 posti letto.

– Centro velico di Trabuccato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Lo scorso mese di luglio è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi preliminare, convocata dalla Conservatoria delle coste, il progetto di fattibilità tecnico economica del Centro Velico da realizzare nella ex diramazione carceraria di Trabuccato. L'intervento dedicato allo sviluppo della nautica potrà quindi essere realizzato nella forma del partenariato pubblico privato. Data la rilevanza dell'affidamento, sia sotto il profilo finanziario che delle ricadute occupazionali, il medesimo verrà programmato fra le attività prioritarie della Centrale regionale della committenza.

– Interventi urgenti nel borgo di Cala d'Oliva

Il borgo di Cala d'Oliva, successivamente alla dismissione del carcere, ha subito soltanto saltuari e puntuali interventi di manutenzione alle opere di urbanizzazione primaria. Molti fabbricati inoltre sono in precarie condizioni di stabilità, con un conseguente pericolo per l'incolumità dei visitatori. Per tali motivi è necessario provvedere alla realizzazione di urgenti interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare, sulle infrastrutture e sugli spazi di uso collettivo. Per tale linea di interventi con la deliberazione n. 52/43 del 13 ottobre 2018 è stato autorizzato l'impiego dell'avanzo di amministrazione recato dal bilancio della Conservatoria delle coste per un importo di € 800.000 al fine della realizzazione del primo lotto di interventi urgenti.

– Interventi Ex diramazione Campu Perdu

Con la deliberazione n. 45/24 del 2 agosto 2016, proposta dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente nell'ambito dell'azione 6.6.1 del POR FESR 2014-2020, la Giunta regionale ha finanziato con un contributo di € 950.000 il progetto denominato "Progetto Campu Perdu – potenziamento dei servizi di fruizione turistica a basso impatto ambientale, con particolare riguardo al turismo educativo, scientifico, naturalistico e culturale", proposto dal Parco Nazionale dell'Asinara in qualità di Ente gestore dell'Area Marina protetta "Isola dell'Asinara". L'intervento, facente capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Responsabile dell'Azione, prevede il recupero conservativo e la riqualificazione, anche con finalità ricettive, degli edifici identificati come ex diramazione di Campu Perdu.

### **3. Valorizzazione del patrimonio storico-culturale**

– Sistema delle torri costiere

La Conservatoria delle coste ha finanziato con propri fondi gli interventi di messa in sicurezza e restauro conservativo delle tre torri costiere presenti nell'isola in località Cala d'Oliva, Cala d'Arena e Trabuccato, per un importo totale dei lavori stimato in € 587.100. Allo stato attuale è in corso di affidamento la progettazione degli interventi. L'affidamento dei lavori è previsto entro il prossimo anno.

### **4. Bonifica ambientale**

– Amianto

Nell'isola dell'Asinara è stata riscontrata la presenza diffusa di manufatti e di depositi di rifiuti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

contenenti amianto risalenti al periodo carcerario. Al fine di garantire l'incolumità delle decine di migliaia di visitatori, oltre che dei numerosi operatori, che quotidianamente frequentano l'isola, è necessario provvedere alla bonifica dei siti contenenti amianto e alla ricostruzione delle coperture oggetto di intervento. Per l'avvio degli interventi più urgenti, da realizzarsi nei siti a maggior frequenza turistica, su proposta del competente Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente cui fa capo l'intervento, è stato assegnato uno stanziamento complessivo di € 654.760, di cui € 525.979 programmati con la recente deliberazione n. 49/56 del 9 ottobre 2018, nell'ambito della programmazione del "Fondo di Sviluppo e Coesione" FSC 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Area Tematica Ambiente - Linea d'Azione 2.3.1, e € 128.781 attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione recato dal bilancio dell'Agenzia Conservatoria delle coste autorizzato con la deliberazione n. 52/43 del 13 ottobre 2018.

#### **5. Recupero del potenziale agricolo**

Il più qualificante intervento è sicuramente individuabile nel dare esecuzione alle Norme di attuazione del Piano del Parco con riferimento al suo articolo 48, procedendo attraverso un programma di interventi finalizzati al recupero del potenziale agricolo, in un'ottica di filiera produttiva complessa, rivolta al recupero delle originarie produzioni in chiave funzionale allo sviluppo turistico dell'isola secondo le seguenti fasi:

1. graduale attuazione del Piano del Parco, attraverso la progressiva eradicazione del randagismo della fauna domestica inselvatichita;
2. recupero degli originari impianti produttivi dell'isola e loro adeguamento per la produzione, trasformazione e commercializzazione di eccellenze agro-alimentari tipiche dell'isola Parco, da coniugarsi con finalità di turismo rurale, con un dimensionamento dell'offerta di ospitalità adeguata a rendere economicamente sostenibile l'attività aziendale, sempre all'interno dei carichi antropici desumibili dal Piano del Parco;
3. l'ulteriore obiettivo indotto è anche quello di determinare il graduale reinsediamento stabile della popolazione nell'isola, attraverso l'assegnazione di alloggi agli operatori agricoli;
4. attività mirate alla promozione del turismo rurale e delle diverse stagioni turistiche.

Per la progettazione e realizzazione del complesso intervento si procederà attraverso la preliminare redazione e condivisione di un Accordo di Programma, a termini del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 34, che veda coinvolte le Agenzie regionali competenti in materia di agricoltura e di gestione forestale, il Comune di Porto Torres, l'Ente parco nazionale dell'Asinara, l'Università degli Studi di Sassari, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro ed eventuali altri enti coinvolti nel procedimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **6. Razionalizzazione dei servizi e dei presidi istituzionali**

Con specifico riferimento alla tematica della razionalizzazione dei servizi e dei presidi istituzionali occorre tener conto che, in coerenza con il programma di valorizzazione e con gli obiettivi sopra esposti finalizzati al potenziamento dell'offerta ricettiva, il Piano del Parco nazionale dell'Asinara e il Piano particolareggiato prevedono per gli immobili localizzati a Cala d'Oliva una destinazione ad uso ricettivo e/o culturale.

Pertanto, considerata la necessità di rafforzare i presidi permanenti del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, al quale sono affidate le funzioni di sorveglianza sull'area marina e terrestre del Parco Nazionale dell'Asinara, ai fini di una razionalizzazione degli utilizzi degli immobili, si prevede di localizzare le basi logistico operative e i presidi istituzionali in località Cala Reale, come previsto dal Piano del Parco, dove le tipologie di immobili adeguatamente ristrutturati possono garantire gli standard definiti dalla normativa vigente. A tal fine si prevede di accelerare le procedure attualmente in corso per la progettazione della manutenzione dell'immobile sito a Cala Reale, area deputata dal Piano del Parco per i servizi istituzionali, così da garantire una nuova sede alla Stazione Forestale e di V.A. adeguata agli standard previsti dalla normativa vigente.

Nelle more del completamento dei lavori per la sistemazione delle sedi, dovranno essere previste sedi temporanee individuate sulla base dello stato di avanzamento degli interventi programmati.

Per quanto riguarda le attività sull'Isola dell'Asinara svolte dall'Agenzia ForeSTAS, tenuto conto dei compiti istituzionali attribuiti alla stessa dalla L.R. n. 8/2016 (Legge forestale), l'Agenzia ha rivisto la sua presenza sul territorio: in particolare, in considerazione delle competenze tecniche detenute dall'Agenzia sul patrimonio naturalistico ambientale nel corso del 2017 è stata stipulata una Convenzione Quadro tra l'Agenzia ForeSTAS e il Parco Nazionale dell'Asinara, approvata con deliberazione dell'Amministratore unico dell'Agenzia n. 100 del 15.11.2017, che prevede la possibilità per il Parco di avvalersi operativamente dell'Agenzia Forestas per l'attuazione in cooperazione di specifici programmi di intervento afferenti alle competenze e alle funzioni di rispettiva competenza dei due enti. Da ciò discende che le attività istituzionali in capo all'Agenzia Forestas non richiedono un presidio permanente sull'Isola dell'Asinara, residuando esclusivamente la necessità della messa a disposizione di locali a norma per consentire lo svolgimento delle attività prevista dai protocolli di collaborazione con il Parco.

Un'ulteriore ipotesi di lavoro potrà interessare i numerosi fabbricati inutilizzati, attualmente in titolarità statale, situati nella località di Cala Reale dove potrebbe essere realizzata la cittadella delle onlus e strutture logistiche di servizio collettivo da mettere a disposizione degli operatori dell'isola. Si dovrà al riguardo sviluppare un confronto col Governo sugli immobili da lungo tempo inutilizzati per usi governativi, al fine di consentire il loro riutilizzo in termini produttivi, di promozione sociale ed ambientale.